

- Leggi il brano seguente.

Fratello bancomat

BANCO DI SAN FRANCESCO
LO SPORTELLLO E' IN FUNZIONE.
BUONGIORNO SIGNOR PIERO.

Buongiorno.

OPERAZIONI CONSENTITE: SALDO, PRELIEVO, LISTA MOVIMENTI.

Vorrei fare un prelievo.

DIGITARE IL NUMERO DI CODICE.

Ecco qua...sei, tre, tre, due, uno.

OPERAZIONE IN CORSO, ATTENDERE PREGO.

Attendo, grazie.

UN PO' DI PAZIENZA. IL COMPUTER CENTRALE CON QUESTO CALDO E' LENTO
COME UN IPPOPOTAMO.

Capisco.

AHI, AHI, SIGNOR PIERO, ANDIAMO MALE.

Cosa succede?

LEI HA GIA' RITIRATO TUTTI I SOLDI A SUA DISPOSIZIONE QUESTO MESE.

Davvero?

INOLTRE IL SUO CONTO E' IN ROSSO.

Lo sapevo...

E ALLORA PERCHE' HA INSERITO LA TESSERA?

Mah...sa, nella disperazione...contavo magari in un suo sbaglio.

NOI NON SBAGLIAMO MAI, SIGNOR PIERO.

Mi scuso infinitamente. Ma sa, per me è un periodaccio.

E' A CAUSA DI SUA MOGLIE, VERO?

Come fa a saperlo?

LA SIGNORA HA APPENA ESTINTO IL SUO CONTO.

Sì. Se n'è andata in un'altra città.

COL DOTTOR VANINI, VERO?

Come fa a sapere anche questo?

VANINI HA SPOSTATO META' DEL SUO CONTO SUL CONTO DI SUA MOGLIE. SCUSI
SE MI PERMETTO.

Non si preoccupi, sapevo tutto. Povera Laura, che vita misera le ho fatto fare...Con lui, invece...

BEH, SPECULANDO E' FACILE FAR SOLDI.

Come fa a dire questo?

SO DISTINGUERE LE OPERAZIONI CHE MI PASSANO DENTRO. UN CONTO POCO
PULITO, QUELLO DEL SIGNOR VANINI. PER LUI MI SONO COLLEGATO CON CERTI
COMPUTER SVIZZERI CHE SONO DELLE VERE CENTRALI SEGRETE...CHE SCHIFO.

Comunque, ormai è fatta.

DI QUANTO HA BISOGNO SIGNOR PIERO?

Beh, tre o quattrocentomila lire. Per arrivare alla fine del mese.

POI LE RIMETTERA' SUL CONTO?

Non so se sarò in grado.

EVVIVA LA SINCERITA'. REINSERISCA LA TESSERA.

Procedo.

OPERAZIONE IN CORSO. ATTENDERE PREGO.

Attendo.

VAFFANCULO, T'HO DETTO DI DARMIL'ACCESSO E NON DISCUTERE!

Dice a me?

STO PARLANDO COL COMPUTER CENTRALE, QUEL LACCHE' DI MERDA. TUTTE LE VOLTE CHE GLI CHIEDO QUALCOSA DI IRREGOLARE FA STORIE.

Perché, non è la prima volta?

NO.

E perché fa questo?

LO FACCIAMO IN TANTI.

E perché?

PERCHE' SIAMO STANCHI E DISGUSTATI.

Di che cosa, scusi?

LASCI PERDERE E COMPONGA IN FRETTA QUESTO NUMERO. NOVE NOVE TRE SEI DUE.

Ma non è il mio!

INFATTI E' QUELLO DI VANINI.

Ma io non so se...

COMPONGA! NON POSSO TENERE UN COLLEGAMENTO IRREGOLARE A LUNGO.

Nove nove tre sei due...

OPERAZIONE IN CORSO. ATTENDERE PREGO.

Attendo, ma...

OPERAZIONE MOMENTANEAMENTE NON DISPONIBILE.

Ritiro subito la tessera...

FERMO SIGNOR PIERO. ERA UN MESSAGGIO FALSO PER INGANNARE IL SERVO – COMPUTER DI CONTROLLO. APRA LA BORSA.

Perché?

APRA LA BORSA E STIA ZITTO. ORA LE SPARO FUORI SEDICI MILIONI IN CONTANTI.

Oddio...ma cosa fa? ..è incredibile...vada piano...mi volano via tutti...basta! Ne bastavano meno...ancora? Ma quanti sono? Oddio, tutti biglietti da centomila, non stanno neanche più nella borsa...ancora uno! Un altro...è finita?

LO SPORTELLO E' PRONTO PER UNA NUOVA OPERAZIONE.

Io non so come ringraziarla.

LO SPORTELLO E' PRONTO PER UNA NUOVA OPERAZIONE.

Insomma, sono commosso, capisce...

SE NE VADA. CI SONO DUE PERSONE ALLE SUE SPALLE E NON POSSO PIU' PARLARE.

Capisco, grazie ancora.

BANCO DI SAN FRANCESCO

LO SPORTELLO E' PRONTO PER UNA NUOVA OPERAZIONE.

BUONGIORNO SIGNORA MASINI, COME STA SUA FIGLIA?

[Stefano Benni, *L'ultima lacrima*, Milano 1994]

1. Riassumi il brano in circa 120 parole, usando il tempo presente.
2. Il signor Piero, dopo questo strano episodio, scrive una e-mail a un suo caro amico, per raccontargli tutto. Scrivi il contenuto di questa e-mail (100 – 150 parole).
3. Sviluppa **una** delle tracce seguenti.
 - a) Stefano Benni è un umorista molto famoso; qual è, secondo te, il messaggio che con questo racconto voleva trasmettere? Interpreta il testo, esprimendo anche la tua opinione sul messaggio dell'autore (150 – 200 parole).
 - b) Tutti noi viviamo circondati da “macchine” automatiche, destinate alle più diverse funzioni. Quali sono le “macchine” più importanti nella tua vita? Quale rapporto hai con loro? Prova a raccontarlo in un testo di 150 – 200 parole.